CAMPAGNA DEL POMODORO 2026

MUTTI CHIUDE CON UN BILANCIO SOLIDO IN UNA STAGIONE SEGNATA DAL CLIMA ESTREMO

- *L'azienda ha lavorato 775mila tonnellate di pomodoro, preservando qualità e continuità produttiva nonostante rese agricole inferiori alla media degli ultimi cinque anni*
- *La campagna, iniziata con l'avvio più precoce di sempre, ha evidenziato nuove anomalie agronomiche e una crescente esposizione della filiera agli effetti del cambiamento climatico*
- *L'AD Francesco Mutti interviene: "La tenuta del settore non può dipendere da fattori congiunturali; servono interventi infrastrutturali immediati e una programmazione responsabile"*

Montechiarugolo (PR), 7 ottobre 2026 – Si chiude con un bilancio solido e positivo la campagna del pomodoro 2026 per Mutti, gruppo leader in Europa nel mercato dei derivati del pomodoro. La stagione si conclude con **775mila tonnellate di materia prima lavorata**, un quantitativo che testimonia la capacità dell'azienda di garantire continuità operativa e standard qualitativi di prim'ordine anche in un'annata particolarmente complessa. Segnata dall'avvio più precoce di sempre con l'apertura avvenuta intorno alla prima settimana di luglio – la campagna 2026 ha dimostrato **la resilienza del modello Mutti** di fronte alle crescenti criticità del settore.

La sfida climatica: il primo campanello d'allarme per il comparto

Ancora una volta, la stagione è stata segnata da eventi climatici estremi, un vero e proprio campanello d'allarme per il futuro dell'agricoltura nazionale. Le temperature eccezionalmente elevate e le violente grandinate hanno fortemente compromesso lo sviluppo delle piante, portando le rese agricole per ettaro al di sotto della media degli ultimi cinque anni, in particolare nel Nord Italia, ed evidenziando anomalie agronomiche inedite che rappresentano un punto di attenzione per l'intero settore. Nonostante ciò, **il presidio territoriale e la flessibilità industriale hanno permesso a Mutti di preservare la qualità del prodotto finale**, con il Sud Italia che ha mostrato una tenuta produttiva superiore e punte di eccellenza qualitativa, in particolare per il pomodoro pelato.

"Dal punto di vista agronomico, la stagione 2026 ha confermato che la crisi climatica ci pone di fronte a scenari sconosciuti e per i quali non siamo ancora pienamente preparati. L'anticipo dell'avvio della campagna all'inizio di luglio ha risposto alla maturazione accelerata dal caldo, e la seconda parte dell'estate ha registrato, oltre al calo delle rese, un'importante caduta del grado Brix" ha commentato **Massimo Perboni, Direttore del Servizio Agricolo di Mutti SpA**. *"È stata un'estate complessa, dalla quale però usciamo orgogliosi della sinergia con la parte agricola e della flessibilità dei nostri siti produttivi: è grazie a queste se siamo riusciti a tutelare l'eccellenza della materia prima e a rispettare i nostri elevati standard qualitativi."*

La vulnerabilità del sistema produttivo e la gestione dei volumi

Accanto alle variabili meteorologiche, la campagna 2026 ha richiamato l'attenzione **sull'importanza di una sempre più precisa armonizzazione all'interno della filiera**. A fronte dell'ampia estensione coltivata a livello nazionale, l'avvio di stagione aveva infatti evidenziato il rischio di un potenziale disallineamento tra la produzione programmata sul campo e le reali capacità di assorbimento dell'industria di trasformazione.

Una potenziale fase di sovra-offerta che è stata poi progressivamente riassorbita nel corso dei mesi, complice l'andamento delle rese agricole che, attestandosi al di sotto delle stime iniziali, hanno contribuito a riequilibrare i volumi complessivi a livello nazionale. Scenario complesso, questo, nel quale **Mutti si è confermata ancora una volta punto di riferimento per il comparto**: l'apertura anticipata dei propri stabilimenti ha consentito di accogliere con tempestività le esigenze di conferimento della parte agricola, mentre la conferma dello storico impianto di premialità – dal Premio Qualità al Pomodorino d'Oro, fino agli incentivi per il prodotto precoce – ha garantito **stabilità economica e continuità operativa ai propri partner agricoli**.

"Il risultato conseguito da Mutti in questa campagna è solido e premia il nostro impegno, ma non è più possibile rimandare la riflessione che la crisi climatica, e idrica in particolare, ci impone di fare. Con la progressiva scomparsa di ghiacciai e nevai, ci aspettano estati sempre più drammaticamente asciutte, e non è un problema solo per il nostro comparto, ma dell'intera Pianura Padana" ha concluso **Francesco Mutti, Amministratore Delegato di Mutti SpA**. *"Non possiamo più fare affidamento a fattori esogeni, né tantomeno permetterci di attendere il disastro prima di agire. Mutti continuerà a fare la propria parte investendo in qualità e valore per i partner, ma senza interventi infrastrutturali immediati e una programmazione responsabile, è l'intero Made in Italy a correre un rischio sistemico."*

Chi siamo

MUTTI SPA - Storica azienda di Parma, è leader in Europa nel mercato dei derivati del pomodoro. É il 1899 quando Marcellino e Callisto Mutti danno avvio alla prima campagna di trasformazione del pomodoro. Da allora, facendo leva sui valori chiave di qualità e tradizione italiana assieme al rispetto per la filiera e il territorio, la famiglia Mutti si dedica esclusivamente al pomodoro 100% italiano, realizzando concentrato, passata e polpa di pomodoro, prodotti che oggi sono apprezzati in tutto il mondo. Il desiderio di innovazione, che fin dalla fondazione è nel DNA dell'azienda, ha portato ad ampliare man mano la gamma con un'ampia offerta di sughi, salse pronte e zuppe. Oggi il Gruppo Mutti, con oltre 125 anni di storia, è presente in 100 Paesi al mondo con un fatturato netto nel 2025 pari a 777 milioni di euro e 775.000 tonnellate di pomodoro nel 2026. Montechiarugolo (PR) è la sede storica e commerciale del Gruppo che si è man mano ampliato per poter rispondere a tutte le esigenze di gusto. Nello stabilimento di Oliveto Citra (SA) si trasformano invece le specialità tipiche del Sud Italia, come il pomodoro lungo e il ciliegino.

Ufficio stampa Mutti – Contatti

Mutti
Simone Berruto – m. +39 345 6195979 – simone.berruto@muttispa.it

Burson
Eleonora Reggiori – eleonora.reggiori@bursonglobal.com
Alessia Piotto – alessia.piotto@bursonglobal.com